

Cyrano

Raccontato da Taï-Marc Le Than

Illustrato da Rébecca Dautremer



Rizzoli



In memoria di mio padre che mi ha trasmesso il suo grosso naso.

Ai miei compagni di sventura Frank ed Erick.

Taï-Marc Le Thanh

Titolo originale: *Cyrano*
© 2005 Hachette Livre /Gautier-Languereau

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano
Prima edizione: febbraio 2018
Tutti i diritti riservati

Impaginazione di Davide Vincenti

ISBN: 978-88-17-09874-8

Stampato in Francia nel 2017 da Pollina (Luçon)

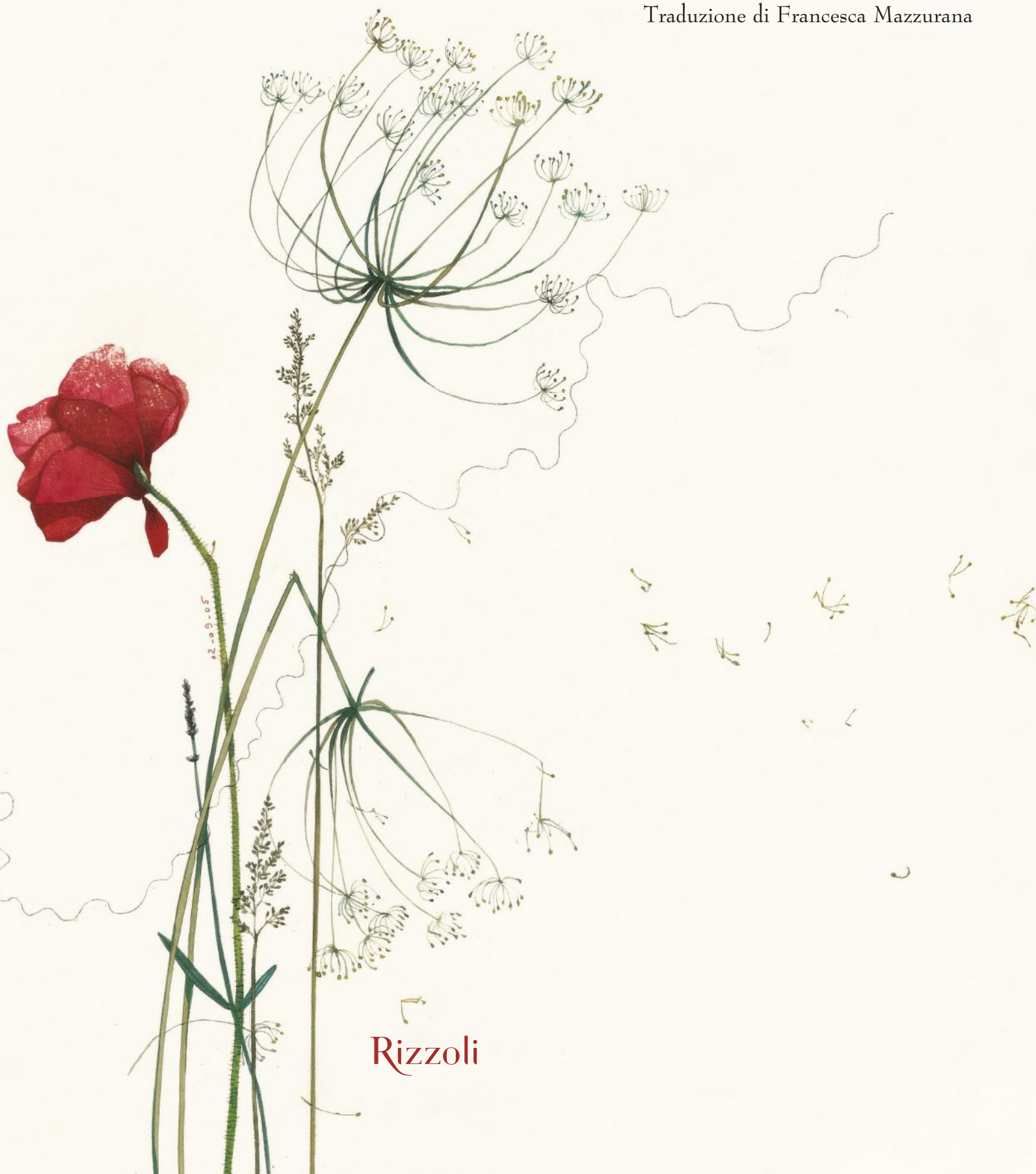
Cyrano

Raccontato da Tai-Marc Le Thanh

Illustrato da Rébecca Dautremer

Dal *Cyrano de Bergerac*
di Edmond Rostand

Traduzione di Francesca Mazzurana



Rizzoli



Cyrano aveva un grosso naso.

Così grosso che quando fumava gli si abbrustolivano sempre i peli delle narici,
e quando pioveva i baffi non gli si bagnavano mai.



Cyrano viveva nell'epoca in cui le persone si spostavano a cavallo e combattevano con la spada.
Le ragazze erano molto carine, ma non si lavavano quasi mai.
I ragazzi non sorridevano, perché già a vent'anni avevano perso quasi tutti i denti.
Erano tempi terribili, soprattutto per quelli che si ritrovavano con un grosso naso.
E Cyrano aveva un grosso naso.

Cyrano aveva anche dei bellissimi occhi verdi
(difficile vederli, però, dietro a quel grosso naso).

Avere il naso grosso non è diverso dall'avere le orecchie grosse,
o i piedi grossi, o le guance grosse, se non per un particolare:
con il naso grosso si viene presi in giro da tutti.

Per questo Cyrano dovette imparare in fretta a difendersi dai rompiscatole*.
Divenne così molto furbo, ma anche molto forte (nelle risse).



* *Un rompiscatole è una persona estremamente snervante, al punto che si finisce sempre per rompere con lui.
Un rompiscatole è molto più snervante di un rompicapo.*



CH. DE
OUMIER POUR
LES FACHEUX
PAR DE FACHEUX
DANS LE
QUARTIER

Capitava spesso che un rompiscatole scoppiasse in una risata:

«Ma guarda che naso!

Da non credere! Ah ah ah!»

Cyrano gli rispondeva che nel suo caso non si trattava propriamente di un naso ma piuttosto di un trespolo per i passeri, o una canna per la pesca alla carpa, o un trampolino per le cavallette, o un bastone per cacciare i mammut, o un telescopio per osservare la luna.

Cyrano era anche un poeta.

Ma spesso il rompiscatole di turno non capiva nulla di poesia.

Allora Cyrano lo colpiva sulla testa per rendergli più chiaro il concetto.



